

COMUNE DI LEVONE

Citta Metropolitana di Torino

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO:

“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 7 D.LGS. 23.06.2011 N. 118
CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 10.08.2015 N. 126 ”

La sottoscritta Stamato Giuseppina, nominata Revisore dei Conti del Comune di Levone per il periodo dal 17 marzo 2017 al 16 marzo 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10.03.2017:

PREMESSO:

-che l’articolo 3 comma 4 D.lgs 118/2011, così testualmente recita: “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*”

che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

STAMATO drssa Giuseppina

Iscritta al Registro dei Revisori Contabili del Mef al n. 118138 dal 10.02.2000
Iscritta anche nell’elenco dei Revisori Enti Locali del MINISTERO INTERNO – DIREZIONE FINANZA LOCALE
con lo stesso numero alla 1 fascia ai sensi dell’art. 16 comma 25 del D.L. n. 138/2011;
Via Liberazione n. 49/b - 28883 GRAVELLONA TOCE (VB)
Posta certificata: giuse.stamato@pec.it Email: stamato2014@gmail.com
Codice Fiscale: STMGPP53M79D011Q cell. 338-2681317

ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, l'Ente deve procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTO che il Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili degli altri Uffici comunali, per i vari residui attivi e passivi, ha proceduto per la verifica delle informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, ed a riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

VISTO che a seguito del predetto accertamento sono state mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTA la proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità, determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018_2020, trasmessa con E-mail in data 26 marzo 2018 ed integrata con E-mail 27 marzo 2018;

Viste le risultanze del predetto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei prospetti di seguito richiamati, allegati alla predetta delibera giunta:

Allegato A) – Residui attivi eliminati;

Allegato B) – Residui attivi derivanti dall'esercizio 2017 e da esercizi precedenti conservati;

Allegato C) – Residui passivi eliminati;

Allegato D) – Residui passivi derivanti dall'esercizio 2017 e da esercizi precedenti conservati;

VISTO che non si è reso necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2017, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto non sussistono residui attivi e passivi da reimputare all'esercizio 2018;

VISTO, pertanto, che il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2018/2020 risulta così distinto:

FPV per spesa corrente	EURO 0,00
FPV per spesa in conto capitale	EURO 0,00

TUTTO CIO PREMESSO

Esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto: “la proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs 10.08.2014 n. 126” trasmessa con E-mail in data 26 marzo 2018 ed integrata con E-mail 27 marzo 2018.

Data 29.03.2018

IL REVISORE DEI CONTI
Stamato Giuseppina
Firmato digitalmente

STAMATO drssa Giuseppina

Iscritta al Registro dei Revisori Contabili del Mef al n. 118138 dal 10.02.2000
Iscritta anche nell'elenco dei Revisori Enti Locali del MINISTERO INTERNO – DIREZIONE FINANZA LOCALE
con lo stesso numero alla 1 fascia ai sensi dell'art. 16 comma 25 del D.L. n. 138/2011;
Via Liberazione n. 49/b - 28883 GRAVELLONA TOCE (VB)
Posta certificata: giuse.stamato@pec.it Email: stamato2014@gmail.com
Codice Fiscale: STMGPP53M79D011Q cell. 338-2681317

2

STAMATO drssa Giuseppina

Iscritta al Registro dei Revisori Contabili del Mef al n. 118138 dal 10.02.2000
Iscritta anche nell'elenco dei Revisori Enti Locali del MINISTERO INTERNO – DIREZIONE FINANZA LOCALE
con lo stesso numero alla 1 fascia ai sensi dell'art. 16 comma 25 del D.L. n. 138/2011;
Via Liberazione n. 49/b - 28883 GRAVELLONA TOCE (VB)
Posta certificata: giuse.stamato@pec.it Email: stamato2014@gmail.com
Codice Fiscale: STMGPP53M79D011Q cell. 338-2681317